



Rappresentanze Sindacali di Base

VIA DELL'AEROPORTO, 129 – 00175 ROMA –
TEL. 06/762821 – FAX 06/7628233 - SITO WEB WWW.RDBCUB.IT



Scioperiamo il 16 gennaio 2004

Secondo il catechismo della Chiesa cattolica uno dei quattro peccati che gridano vendetta al cospetto di Dio è quello di **defraudare la mercede agli operai**. Esso viene dopo l'omicidio ed è altrettanto grave perché non permette la vita dei lavoratori. Nel clima di disattenzione e di torpore generalizzato verso i diritti in particolare e le problematiche del lavoro in generale, bisogna ricordare anche questo! Sono passati oltre due anni di mancato rinnovo contrattuale e per quanti ancora si ostinassero a non voler vedere la verità, rammentiamo i frutti amari della concertazione:

- L'aver slegato gli aumenti salariali da un meccanismo automatico di recupero (scala mobile) ed averli legati alla contrattazione è stato un grave errore;
- In dieci anni il potere d'acquisto dei salari dei lavoratori dipendenti è calato di oltre il 30%, con una accelerazione negli ultimi tre anni del 13%;

Se poi i lavoratori protestano si scarica loro addosso sanzioni disciplinari e penali (dichiarazione del Sindaco di Milano agli autoferrotranvieri), mentre i datori di lavoro pubblici o privati, che non onorano i loro impegni, non corrono alcun rischio. In questo sistema a perdere, l'emergenza salariale è diventata una vera e propria emergenza sociale! Da sottolineare, infine, che nelle Agenzie fiscali la responsabilità maggiore di aver sospeso nell'autunno scorso lo stato d'agitazione – proprio nel momento di massimo potere contrattuale – ce l'hanno tutta i confederali!

Ora lo sciopero del 16 gennaio si impone come doveroso ed indispensabile per cui ed in vista del quale:

- Continuiamo a fare assemblee in tutti i posti di lavoro (i verbali dei vari uffici li consegneremo al Prefetto di Ancona il giorno dello sciopero), almeno di mezz'ora ogni giorno (utilizzando anche i 20 minuti della pausa terminale) informando adeguatamente dipendenti e contribuenti;
- Chiediamo l'anticipo e rifiutiamoci di mettere a disposizione il ns mezzo privato nelle verifiche che ci chiederà l'amministrazione;
- Prepariamo altre iniziative anche dopo il 16 liberando la ns. creatività. Un altro momento molto significativo sarà la discussione presso le Direzioni prov.li del Lavoro dei ricorsi individuali per gli arretrati contrattuali (oltre 500 nelle Marche). Andiamoci tutti: chi ha fatto ricorso chiederà quanto gli spetta dentro il palazzo, chi non l'ha fatto protesterà all'esterno.

Ancona, 12 gennaio 2004

Coordinamento reg.le RdB P. Impiego/Entrate Marche